

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

Bergamo, 24/07/2026

T.R.L 01 06.03

Procedura ID 221572237

CIG: BC3C7C01F0

OGGETTO:

PROCEDURA APERTA – MEDIANTE UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SINTEL –PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI N. 2 SISTEMI RMN 1.5. T DA DESTINARE ALLA SC RADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1 – RADIOLOGIA E INTERVENTISTICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO PAPA GIOVANNI XXIII E AL PRONTO SOCCORSO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI BIANCO.
LOTTO UNICO.

Si riportano di seguito le risposte alle richieste di chiarimenti pervenute, concernenti la procedura in oggetto:

<i>QUESITO</i>	<i>RISPOSTA</i>
N. 1 - Richiesta chiarimenti per lavori - P.O. PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO Di seguito richiesta chiarimenti come da oggetto: 1) Ai fini della definizione del progetto esecutivo degli impianti elettrici a servizio dell’installazione prevista presso il presidio di Bergamo, si chiede di fornire l’individuazione planimetrica del quadro elettrico di distribuzione dal quale dovranno essere prelevate le alimentazioni destinate sia al quadro generale della risonanza magnetica sia alle utenze ausiliarie, comprese illuminazione, illuminazione di emergenza e prese di forza motrice. Si richiede inoltre di precisare se le partenze elettriche risultino già predisposte con dispositivi di protezione dedicati (interruttori magnetotermici differenziali) installati dalla Stazione Appaltante, oppure se la fornitura e l’installazione di tali apparecchiature	N. 1 1) Quadro di zona locale situato nel locale tecnico 1-RD-009 indicato in planimetria allegata. La predisposizione delle linee di alimentazione quadro macchina RM, dorsali luce, luce di emergenza, FM, CA, deve comprendere, se necessario, l’installazione degli interruttori di protezione a monte della linea o l’adeguamento/sostituzione delle riserve esistenti. Vedasi schemi <i>QFM_L1-PI4_rev B.pdf</i>, <i>0883F9-QL1-PI9 - TGS.pdf</i>, <i>Q_SS1-PI9_rev-TGS.pdf</i> e planimetria <i>AsB-LAY-OUT-Liv1-BIND.dwg</i>

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

debbano intendersi comprese tra gli oneri a carico dell'Appaltatore. 2) Con riferimento all'intervento previsto presso la sede di Bergamo, si chiede di precisare se l'impianto di trattamento aria esistente, costituito dall'Unità di Trattamento Aria e dalle canalizzazioni principali ubicate presso la Piastra sia già stato progettato e dimensionato per assicurare le portate d'aria richieste dal progetto. Si richiede inoltre di confermare se le dorsali aerauliche esistenti siano già predisposte con derivazioni e dispositivi di sezionamento tali da consentire il collegamento delle nuove reti di distribuzione, evitando la necessità di interrompere il funzionamento dell'intero impianto a servizio del reparto. 3) Nel caso in cui gli impianti centralizzati attualmente installati non risultassero adeguati, sotto il profilo della capacità termotecnica e delle portate d'aria, a soddisfare le prestazioni richieste, si chiede di indicare le modalità previste per l'eventuale installazione di una nuova Unità di Trattamento Aria dedicata. In particolare, si richiede che la Stazione Appaltante individui, mediante apposita documentazione planimetrica, l'area destinata all'installazione dell'unità e definisca il percorso autorizzato per la posa delle canalizzazioni di mandata e ripresa fino ai locali destinati alla risonanza magnetica; si chiede infine di chiarire se le attività saranno svolte dall'Azienda Ospedaliera. 4) Con riferimento all'alimentazione dei circuiti di raffrescamento previsti per l'installazione della risonanza magnetica presso il presidio di Bergamo, si chiede di specificare le caratteristiche delle utenze idroniche rese disponibili dalla rete ospedaliera. In particolare, si richiede di confermare che il circuito dedicato	2) Vedasi all. <i>As-Built_CANALI LIV.1.dwg</i>, <i>RDM-001-fg.1.pdf</i>, <i>RDM-001-fg.3.pdf</i> Non sono presenti predisposizioni adeguatamente dimensionate. Possibilità di installazione di nuove UTA nel locale tecnico sotto copertura (liv. 3). Per la rete di distribuzione è possibile eventualmente utilizzare la canna di ventilazione antincendio, destinata anche al passaggio del tubo di quench, che collega il livello 3 al livello 1, indicata nel disegno <i>Cavedio per quench.pdf</i> e relative foto allegate, e as built edili. L'area dedicata alle macchine è indicata su planimetrie <i>AsB-LAY-OUT-Liv3-BIND.dwg</i> e <i>CANALI LIV.3.dwg</i> Il concorrente ha l'onere di dimensionare il nuovo sistema (UTA e sistema frigorifero) per soddisfare i requisiti ambientali di $22\pm 2^{\circ}\text{C}$ e i ricambi d'aria richiesti (6-8 vol/h ordinari, 18-22 vol/h emergenza), come da capitolato. 3) vedasi p.to 2 4) La rete di distribuzione acqua refrigerata per il raffreddamento delle alte tecnologie viene distribuita con una temperatura di mandata dai 7 agli 8 °C. Possibilità di derivazione di linea dedicata dalla sottocentrale termica M1 (liv.0), oppure possibilità di installare gruppo frigo nel locale tecnico sotto copertura (liv. 3).
--	--

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

all'apparecchiatura RM sia in grado di garantire un flusso d'acqua minimo da 3100 a 4000 l/m con temperature di esercizio di 12°C in ingresso. Per quanto riguarda il sistema di climatizzazione dei locali di supporto (locale tecnico, sala controllo e locale preparazione), si domanda di indicare la portata idrica complessivamente disponibile, espressa in l/min, nonché il corrispondente salto termico (ΔT) previsto dall'impianto esistente. Si chiede inoltre di precisare se i punti di derivazione dalle dorsali idroniche siano già equipaggiati con idonei organi di intercettazione, tali da consentire l'esecuzione dei collegamenti alle nuove utenze senza richiedere lo svuotamento dei circuiti principali o l'interruzione del servizio della piastra.

5) Qualora l'impianto centralizzato di produzione dell'acqua refrigerata installato presso il presidio di Bergamo non fosse in grado di assicurare le portate e le condizioni termiche richieste per il corretto funzionamento dell'intervento, si chiede di individuare la soluzione prevista per l'installazione di un sistema frigorifero dedicato. A tal fine, si richiede alla Stazione Appaltante di indicare, mediante idonea documentazione, l'area individuata al posizionamento dell'eventuale gruppo frigorifero, nonché di definire il tracciato autorizzato per la posa delle tubazioni di collegamento tra l'unità di produzione e i locali interessati dall'installazione della risonanza magnetica.

6) Si richiede di individuare, mediante idonea documentazione planimetrica, l'ubicazione del quadro di intercettazione e riduzione di secondo stadio dei gas medicinali. Si domanda altresì di confermare che la rete esistente sia già dotata di idonei dispositivi di sezionamento, tali da consentire l'esecuzione dei collegamenti alle nuove utenze in condizioni di sicurezza.

Non è al momento possibile determinare con certezza la disponibilità dei fluidi freddi dalla rete esistente.

Ai fini della parità di trattamento, tutti i concorrenti devono includere nel PFTE e nell'offerta economica la fornitura e posa di un sistema di produzione acqua refrigerata dedicato. Qualora in fase di progettazione esecutiva vi sia certezza a seguito di analisi della disponibilità di portate dalla rete centrale, la SA si riserva di scomputare tale opera. L'eventuale nuovo chiller potrà trovare alloggio nel locale tecnico sotto copertura dedicato ad uso anche dei locali accessori. È possibile usare il condotto evacuazione fumi per il passaggio delle tubazioni del fluido termovettore.

Diametri della rete, distribuzione e relative intercettazioni desumibili dal disegno LC-M-F-012-5-6-10.dwg

Per quanto riguarda la disponibilità di acqua refrigerata per climatizzazione: fluidi liv. 1 per le eventuali installazioni di fancoil v. all. RDM-002.pdf. È presente una dorsale di distribuzione dei fluidi per la climatizzazione nel controsoffitto del corridoio esterno ai locali. Le derivazioni dalle reti idriche per l'alimentazione delle batterie di scambio dovranno essere realizzate previa installazione di valvole di intercettazione se non già presenti.

Quanto all'installazione dell'UTA nel sottotetto v. all. TUBI_LIV.3.dwg

5) vedasi p.to 4

6) vedasi all. *Piastra Liv 1 AS-BUILT.dwg* e *RDM-004.pdf*

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

N. 2 - Richiesta chiarimenti lavori - P.O. SAN GIOVANNI BIANCO Di seguito chiarimento come da oggetto: 1) Ai fini della definizione del progetto esecutivo degli impianti elettrici a servizio dell'installazione prevista presso il presidio di San Giovanni Bianco, si chiede di fornire l'individuazione planimetrica del quadro elettrico di distribuzione dal quale dovranno essere prelevate le alimentazioni destinate sia al quadro generale della risonanza magnetica sia alle utenze ausiliarie, comprese illuminazione, illuminazione di emergenza e prese di forza motrice. Si richiede inoltre di precisare se le partenze elettriche risultino già predisposte con dispositivi di protezione dedicati (interruttori magnetotermici differenziali) installati dalla Stazione Appaltante, oppure se la fornitura e l'installazione di tali apparecchiature debbano intendersi comprese tra gli oneri a carico dell'Appaltatore. 2) Con riferimento all'intervento previsto presso il presidio di San Giovanni Bianco, si chiede di precisare se l'impianto centralizzato di trattamento aria, costituito dall'Unità di Trattamento Aria e dalle canalizzazioni principali a servizio dell'area di Pronto Soccorso, sia già stato verificato e dimensionato per assicurare le portate d'aria richieste dal progetto. Si richiede inoltre di confermare se la rete aeraulica esistente sia già predisposta con punti di derivazione e dispositivi di intercettazione idonei a consentire il collegamento delle nuove canalizzazioni senza rendere necessario l'arresto dell'intero impianto a servizio del reparto, garantendo la continuità di esercizio delle aree limitrofe. 3) Nel caso in cui gli impianti centralizzati di climatizzazione installati presso il presidio di San	N. 2 L'intervento relativo alla realizzazione dei locali al rustico per adibire la RM si trova attualmente nella fase di progettazione esecutiva. Pertanto, gli elementi di dettaglio richiesti (quali la puntuale individuazione planimetrica e la configurazione definitiva dei quadri elettrici di distribuzione, impianto centralizzato di trattamento aria, ecc) non sono allo stato di definizione oltre a quanto già desumibile dagli elaborati presentati. Tali dettagli operativi e impiantistici saranno definiti e formalizzati in sede di approvazione del progetto esecutivo.
--	--

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

Giovanni Bianco non risultassero in grado di assicurare le prestazioni richieste dal Capitolato, sia in termini di capacità termotecnica sia di portate d'aria, si chiede di specificare le modalità previste per l'eventuale realizzazione di un sistema di trattamento aria dedicato. A tal fine, si richiede alla Stazione Appaltante di individuare, mediante idonea documentazione planimetrica, l'area destinata all'installazione della nuova Unità di Trattamento Aria e di definire il percorso autorizzato delle canalizzazioni di mandata e ripresa fino ai locali destinati alla nuova risonanza magnetica.

4) Con riferimento all'alimentazione dei circuiti di raffrescamento previsti per la nuova installazione di risonanza magnetica presso il presidio di San Giovanni Bianco, si chiede di specificare le caratteristiche delle utenze idroniche rese disponibili dalla rete ospedaliera. In particolare, si richiede di confermare che il circuito dedicato all'apparecchiatura RM sia in grado di garantire un flusso d'acqua minimo da 3100 a 4000 l/m con temperature di esercizio di 12°C in ingresso. Per quanto concerne il sistema di climatizzazione dei locali di supporto (locale tecnico, sala controllo e locale preparazione/emergenza), si domanda di indicare la portata idrica complessivamente disponibile, espressa in l/min, nonché il corrispondente salto termico (ΔT) previsto dall'impianto esistente. Si richiede inoltre di precisare se i punti di derivazione dalle dorsali idroniche del presidio siano già dotati di idonei dispositivi di intercettazione, tali da consentire il collegamento delle nuove utenze senza rendere necessario lo svuotamento dei circuiti principali o l'interruzione del servizio.

5) Qualora l'impianto centralizzato di produzione dell'acqua refrigerata installato presso il presidio

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

di San Giovanni Bianco non fosse in grado di assicurare le portate e le condizioni termiche richieste per il corretto funzionamento dell'intervento, si chiede di individuare la soluzione prevista per l'installazione di un sistema frigorifero dedicato. A tal fine, si richiede alla Stazione Appaltante di indicare, mediante idonea documentazione, l'area individuata al posizionamento dell'eventuale gruppo frigorifero, nonché di definire il tracciato autorizzato per la posa delle tubazioni di collegamento tra l'unità di produzione e i locali interessati dall'installazione della risonanza magnetica, si chiede infine di chiarire se le attività saranno svolte dall'Azienda Ospedaliera.

6) Si richiede di individuare, mediante idonea documentazione planimetrica, l'ubicazione del quadro di intercettazione e riduzione di secondo stadio dei gas medicinali. Si domanda altresì di confermare che la rete esistente sia già dotata di idonei dispositivi di sezionamento, tali da consentire l'esecuzione dei collegamenti alle nuove utenze in condizioni di sicurezza.

7) Si chiede di mettere a disposizione della scrivente planimetrie e le specifiche relative alle caratteristiche dei solai sia dell'area di interesse, sia del percorso che si intende seguire per l'introduzione del sistema di Risonanza Magnetica

8) Si chiede di confermare che sia possibile realizzare una forometria nella parete tra sala esami e locale tecnico, per consentire l'alloggiamento della System Filter Box del sistema RM che collega magneti ed armature di elettronica.

E' di competenza dell'operatore economico.

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

N. 3 - Richiesta chiarimenti lavori riferiti ad entrambi i siti P.O. SAN GIOVANNI BIANCO e P.O. PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO Di seguito chiarimenti come da oggetto: 1) Si chiede di confermare che le lavorazioni oggetto del presente appalto si riferiscono esclusivamente ai locali “sala esame e locale tecnico” evidenziati come “area oggetto d’appalto” nelle tavole “RMN SGB_reparto” e RM PG23_reparto” e specificato nel paragrafo 1.1. degli Allegati “A” e “B” Capitolato progettazione ed esecuzione dei lavori per il Polo Ospedaliero Papa Giovanni XXIII di Bergamo e San Giovanni Bianco 2) Si chiede di mettere a disposizione della scrivente planimetrie e sezioni dei piani superiori ed inferiori in formato CAD 3) Si chiede di specificare le altezze dei locali oggetto di intervento 4) Si chiede di voler mettere a disposizione della scrivente planimetrie, specifiche tecniche, dimensionamento e punti di consegna degli impianti elettrici e speciali, impianti meccanici; gas medicali; caratteristiche del circuito di raffreddamento del sistema RM; linea elettrica ecc. e le distanze dai punti di allaccio. 5) Si chiede di mettere a disposizione gli elaborati strutturale delle aree di intervento con le caratteristiche di solaio e murature (stratigrafia, portata, spessore, ecc.) 6) Si chiede si specificare i confinamenti delle linee isogauss del campo magnetico richieste sul piano orizzontale e verticale, al fine di poter	N. 3 Per quanto riguarda il Polo Ospedaliero di San Giovanni Bianco vedasi risposta al quesito N.2. 1) Le opere riguardano solo i locali esame e tecnico. Il layout complessivo è stato riportato per fornire un inquadramento generale di come sarà il reparto completo. Per quanto riguarda il Polo Ospedaliero di San Giovanni Bianco riguardano l’area al rustico individuata a pag. 9 del Capitolato (allegato B). 2) V. all. AsB-LAY-OUT Liv0-BIND.dwg, AsB-LAY-OUT Liv1-BIND.dwg, AsB-LAY-OUT Liv2-BIND.dwg, AsB-LAY-OUT Liv3-BIND.dwg 3) v. all. APP-2901a-b_AB_sezione tipo.dwg 4) v . doc. allegata 5) v. allegati SS1 pdf
--	--

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

progettare e quantificare economicamente la schermatura in ferro speciale da installarsi con la Gabbia di Radiofrequenza 7) Si chiede di confermare che, così come indicato negli Allegati “A” e “B” Capitolato progettazione ed esecuzione dei lavori per il Polo Ospedaliero Papa Giovanni XXIII di Bergamo e San Giovanni Bianco, gli impianti di climatizzazione, fluidi riscaldamento/refrigerazione, gas medicinali, impianti speciali e linee elettriche (compresa la linea di alimentazione della Risonanza Magnetica), saranno rese disponibili dall’Ente a bordo dell’area d’appalto ovvero sala esame/locale tecnico. 8) Si chiede di confermare che, così come indicato negli Allegati “A” e “B” Capitolato progettazione ed esecuzione dei lavori per il Polo Ospedaliero Papa Giovanni XXIII di Bergamo e San Giovanni Bianco per quanto concerne le opere edili ed affini, la scrivente dovrà provvedere al completamento in termini di pareti, finiture soffitto, parete e pavimento e ripartizione dei carichi del sistema RM dei soli locali compresi nell’area d’appalto (sala esame e locale tecnico). 9) Si chiede di confermare così come indicato nel Capitolato Speciale, paragrafo 7.1, che la manutenzione full risk 12 mesi è riferita al solo sistema di Risonanza Magnetica ed eventuali accessori quali ad esempio Gabbia di Radiofrequenza, esclusi pertanto opere ed impianti.	6) I confinamenti delle linee di isocampo devono soddisfare i requisiti di legge ai sensi del DM del 14 gennaio 2021: il campo magnetico statico pari o superiore a 0.5 mT deve essere interamente confinato entro la Zona Controllata (Sala RM ed eventualmente Locale Tecnico) in tutte le direzioni, inclusi i piani superiori e inferiori (solaio e pavimento); la Zona di Rispetto con valori di campo compresi tra 0.1 e 0.5 mT deve essere interamente confinata all'interno del Centro di Diagnostica per Immagini. Restrizioni ulteriori alla Zona di Rispetto possono essere applicate in funzione della compatibilità elettromagnetica relativa alle apparecchiature presenti nei locali adiacenti, sovrastanti e sottostanti. 7) I punti di allaccio sono individuati negli elaborati grafici allegati. Per le dorsali non terminanti a filo locale, il concorrente deve considerare nel proprio computo metrico a corpo i percorsi necessari. Eventuali interferenze esterne al perimetro stretto, necessarie per il collegamento alle reti esistenti, sono onere dell’operatore economico come previsto dall’art. 1.1 dei capitolati. Per quanto riguarda il Polo Ospedaliero di San Giovanni Bianco vedasi la risposta al quesito N.2 8) Si conferma quanto descritto dal capitolato sia per il Polo Ospedaliero Papa Giovanni XXIII di Bergamo e San Giovanni Bianco 9) La garanzia full risk 12 mesi deve comprendere anche le opere edili ed impiantistiche di adeguamento del sito (sia per il Polo Ospedaliero Papa Giovanni XXIII di Bergamo e San Giovanni Bianco)
--	---

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

N. 4 - Richiesta chiarimenti - costi della manodopera da indicare sul portale Con riferimento a quanto indicato a pagina 41 del disciplinare di gara. Nel campo “Offerta economica”, il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve presentare un'offerta economica così composta: a) campo “Offerta economica”: il valore complessivo offerto ...omissis ... a.2) campo “DI CUI costi del personale”: i propri costi della manodopera; Qualche riga più in basso viene specificato: Attenzione: il valore indicato nel campo grigio, non modificabile e di sola consultazione, “Offerta economica complessiva” è dato dalla SOMMA tra il valore inserito nel campo “Offerta economica” e il valore inserito nel campo “Costi della sicurezza derivanti da interferenza” (quest'ultimo non modificabile) e il valore dei “Costi della manodopera”. Si riscontra quindi che i costi della manodopera da indicare sul portale prima vengano indicati come un “di cui” del valore dell'offerta economica e successivamente viene indicato che vanno a sommarsi all'importo dell'offerta economica sommandosi quindi al valore dell'importo “offerta economica complessiva” che apparirà sul portale di gara. Vista la natura dei costi della manodopera si prega quindi di confermare trattasi di un refuso oppure di modificare le impostazioni del portale affinché i costi della manodopera non vada a sommarsi al valore di “offerta economica complessiva”.	N. 4 Si precisa che nel campo “Offerta economica”, il valore deve essere comprensivo dei costi di manodopera stimati dalla stazione appaltante.
--	---

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

N. 5 - Richiesta chiarimenti amministrativi - riduzione ISO Relativamente alla riduzione applicabile all'importo della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 106 comma 8 del D.lgs 36/23 indicata nella misura del 30 per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 e all'ulteriore riduzione del 10 per cento in caso di presentazione di una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, si chiede di confermare che sia possibile cumulare con tali riduzioni l'ulteriore riduzione del 20 per cento in caso di possesso di almeno una delle seguenti certificazioni: - ISO 14001:2015 - UNI ISO 45001 - UNI/PDR 125	N. 5 Si conferma che è possibile cumulare l'ulteriore riduzione del 20% nel caso in cui l'Operatore Economico sia in possesso di uno o più delle certificazioni o marchi individuati tra quelli dell'allegato II.13 del D.Lgs. 36/2023.
N. 6 - Percentuale post-garanzia da indicare in offerta economica Buongiorno, con riferimento a quanto indicato a pagina 42 del disciplinare di gara: contestualmente alla formulazione dell'offerta economica, il partecipante alla gara sarà tenuto a quotare a parte un contratto triennale di assistenza tecnica full risk per l'ASST con un valore che non potrà superare il 11% (del prezzo offerto per la specifica fornitura), non compreso nella base d'asta. Si prega di confermare che la percentuale indicata	N. 6 Si conferma che la percentuale indicata del 11% è da intendersi come percentuale annua e riferita alle sole RMN.

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

del 11% sia da intendersi come percentuale annua.	
N. 7 - Richiesta chiarimenti - danni accidentali Facciamo riferimento alla richiesta del disciplinare ex art. 16 lett. L), inerente l'assunzione dell'impegno a fornire la GARANZIA full risk tra cui vengono compresi altresì i danni accidentali. In considerazione del fatto che il danno accidentale è un danno causato da un evento imprevedibile, improvviso e fortuito, che non dipende dalla responsabilità della persona coinvolta, e che richiama due concetti giuridici distinti, quali il caso fortuito e la forza maggiore, dove il caso fortuito si realizza tramite una persona a prescindere dalla sua volontà o dalla sua condotta e la forza maggiore si concretizza quando il danno è causato dall'intervento di una forza esterna all'agire umano, potendo affermare quindi che la "garanzia danni accidentali" copre tutti i danni non provocati da difetti intrinseci al prodotto, usura, incuria o danni intenzionali, e che quindi il danno accidentale è un evento imprevedibile, del tutto involontario ed inevitabile, e quindi con un'alea di rischio estranea al contratto d'appalto (la cui prestazione ai sensi del art. 1346 cc deve essere determinata o determinabile a pena di nullità), al fine di rendere remunerativa l'offerta di ciascun Operatore Economico interessato a partecipare a codesta procedura di affidamento, e quindi di assicurarne il rispetto del Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale ex art. 9 del D.Lgs 36/2023, si chiede di confermare che nella copertura dei danni accidentali richiesta nel	N. 7 In riferimento alla richiesta di chiarimenti relativa all'art. 16, lett. L), del disciplinare di gara, si conferma che la garanzia full risk richiesta comprende anche i danni accidentali e i danni derivanti da uso improprio, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara. La copertura deve intendersi comprensiva di tutti gli oneri necessari al ripristino della piena funzionalità delle apparecchiature, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le parti di ricambio, la manodopera, le spese di viaggio, trasferta e ogni altro costo connesso all'intervento tecnico, senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante. Non si conferma, pertanto, l'interpretazione proposta, secondo la quale la copertura dei danni accidentali dovrebbe limitarsi alle sole spese di viaggio e di manodopera, con esclusione delle parti di ricambio. Si evidenzia, inoltre, che l'alea connessa agli eventi che possono determinare il guasto costituisce un elemento tipico e fisiologico dei contratti di manutenzione full risk e risulta identica per tutti gli operatori economici partecipanti, garantendo così la parità di condizioni concorrenziali. La circostanza che non sia possibile predeterminare la natura, l'entità o la causa dei guasti rappresenta una caratteristica propria della tipologia contrattuale richiesta e

Direttore Giovanni Acquaroli



disciplinare, rientrino le spese di viaggio e manodopera del personale tecnico addetto alla manutenzione e non le parti di ricambio danneggiate da eventi imprevedibili, involontari ed inevitabili.	non comporta alcuna alterazione dell'equilibrio della procedura di affidamento. <u>Restano pertanto confermate le previsioni contenute nel disciplinare di gara.</u>
N. 8 - Chiarimenti opere Con riferimento alla procedura in oggetto siamo a richiedere quanto segue: SERIE A: QUESITI PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO PAPA GIOVANNI XXIII (BERGAMO) (Riferimento: Allegato A CSA e Tav. RM PG23 002 - Piastra Lavella, Livello 1) <u>SEZIONE 1: ASPETTI EDILI STRUTTURALI E LAYOUT DI REPARTO</u> Quesito 1.1 Oggetto: Richiesta elaborati grafici integrativi e verifiche di confino – Presidio di Bergamo. Testo: Con riferimento alle opere edili, strutturali e di schermatura necessarie per l'installazione del sistema RM presso il Polo Ospedaliero Papa Giovanni XXIII di Bergamo (Rif. Tav. RM PG23 002 - Piastra Lavella, Livello 1), si richiede alla Stazione Appaltante di fornire le tavole grafiche recanti le sezioni verticali degli ambienti d'appalto. Si richiede altresì di specificare l'esatta destinazione d'uso e la permanenza di personale/pubblico nei locali confinanti posti direttamente al di sotto e al di sopra della futura Sala RM. Quesito 1.2	N. 8 1.1) v. doc. allegata as built edili

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

Oggetto: Verifica requisiti di sito ed elementi interferenti nelle aree soprastanti – Presidio di Bergamo. Testo: In merito al solaio sovrastante la futura Sala RM del presidio di Bergamo, si domanda se negli ambienti soprastanti sia presente, o sia prevista l'installazione, di apparecchiature pesanti, impianti tecnologici fluidomeccanici a forte vibrazione, o macchinari generatori di campi elettromagnetici che possano inficiare i requisiti di sito del nuovo magnete. Si richiede inoltre se tali aree siano soggette a transito frequente o stazionamento di personale manutentivo. Quesito 1.3 Oggetto: Conformità del layout di progetto ed esclusioni opere edili – Tav. RM PG23 002. Testo: Esaminato l'elaborato planimetrico a base di gara "Layout di reparto" per la sede di Bergamo (Tav. RM PG23 002), si rileva che il perimetro contrassegnato come "Area compresa nell'appalto" include esclusivamente la sala esame e il locale tecnico e non include la realizzazione degli ambienti contrassegnati come "Area compresa nell'appalto" quali spogliatoi area emergenza, area preparazione e sala controllo. Nel caso fosse confermato si richiede se la realizzazione delle pareti in cartongesso che delimitano la sala esame e il locale tecnico verso l'area non compresa nell'appalto sono da considerarsi a carico del concorrente e se sono da considerarsi anche tutte le opere di finitura delle stesse (rivestimento in pvc, sguscia, tinteggiature,). Si richiede di confermare se sia corretta l'interpretazione per cui le opere impiantistiche a	1.2) L'ambiente soprastante accoglie spogliatoi e bagni del blocco operatorio. Non vi sono presenti apparecchiature pesanti, non vi è produzione di vibrazioni o di campi elettromagnetici. Non si tratta di zona soggetta ad alta frequenza di transito manutentivo, area soggetta a frequente transito di personale sanitario. 1.3) Si conferma come da capitolato che realizzazione delle pareti e finitura delle stesse, rivestimenti in pvc, pavimentazione e sguscie, tinteggiature, ecc sono a carico del concorrente.
--	---

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

carico del concorrente siano strettamente limitate all'interno del suddetto perimetro di appalto, e che le tutte le opere e funzioni inerenti l'area non compresa nell'appalto non siano a carico del concorrente, senza alcun onere di realizzazione ex novo in capo all'aggiudicatario. Quesito 1.4 Oggetto: Verifica requisiti di sito ed elementi interferenti nelle aree confinanti – Presidio di Bergamo. Testo: Si richiede di confermare lo stato delle aree non comprese nell'appalto durante le attività di cantiere, se le aree non comprese nell'appalto siano già state realizzate e se siano già stati posati elementi di finitura quali pavimentazione in pvc, rivestimenti e controsoffitti in modo da definire eventuali elementi di interferenza durante il transito degli impianti inerenti la sala RM e locale tecnico.	Sarà necessario intervenire anche all'esterno del perimetro di appalto, nelle aree complanari, superiori ed inferiori, in base alle valutazioni impiantistiche di progetto. Lo stato di fatto è rappresentato dagli as built architettonici, le aree non comprese nell'appalto non sono attualmente state realizzate.
<u>SEZIONE 2: IMPIANTI AERAILICI (HVAC)</u> Quesito 2.1 Oggetto: Integrazione e interconnessione alle dorsali aerauliche esistenti – Presidio di Bergamo. Testo: In merito alle prestazioni aerauliche prescritte per la sede di Bergamo (portata pari a 1.500 m³/h per la Sala RM e 250 m³/h per i locali a servizio), si richiede di confermare se i sistemi di trattamento aria di presidio (UTA e canali principali esistenti alla Piastra Lavella) siano già dimensionalmente e prestazionalmente idonei a garantire in modo continuativo tali volumi. In caso positivo, si domanda se sulle dorsali esistenti siano già presenti stacchi e serrande di	2.1) v. quesito N.1 - 1

Direttore Giovanni Acquaroli



intercettazione atti a consentire il collegamento delle nuove reti di distribuzione senza procedere al fermo totale dell'impianto di reparto. Quesito 2.2 Oggetto: Predisposizione spazi per insufficienza portate aerauliche centralizzate – Presidio di Bergamo. Testo: Qualora la capacità termotecnica e i volumi d'aria degli impianti centralizzati esistenti presso il presidio di Bergamo non fossero sufficienti a garantire i parametri richiesti, si richiede alla Stazione Appaltante di fornire indicazioni planimetriche vincolanti circa il posizionamento (in copertura o in idoneo locale tecnico) di un'eventuale nuova UTA dedicata e il relativo percorso autorizzato per il transito dei canali di mandata e ripresa fino ai locali RM. <u>SEZIONE 3: IMPIANTI FLUIDOMECCANICI (ACQUA REFRIGERATA E GAS MEDICALI)</u> Quesito 3.1 Oggetto: Approvvigionamento acqua refrigerata per circuiti tecnologici e condizionamento idronico – Presidio di Bergamo. Testo: In relazione alle necessità di raffreddamento delle apparecchiature e dei locali accessori della RM di Bergamo, si richiede di confermare la disponibilità delle seguenti prestazioni ai punti di consegna della rete ospedaliera:	2.2) vedasi p.to 2.1 3.1) v. quesito N.1 - 4
---	--

Direttore Giovanni Acquaroli



1. Circuito RM: Portata costante di 100 l/min con temperature di mandata/ritorno pari a 8/14°C e la capacità di dissipare 60 kW. 2. Locali a servizio: Si richiede di esplicitare la portata d'acqua (l/min) complessiva e il relativo $\dot{Q}$ messi a disposizione dall'infrastruttura per l'alimentamento del sistema di condizionamento idronico dei locali accessori (locale tecnico, sala controllo, preparazione). Si domanda infine se i punti di stacco sulle dorsali esistenti siano dotati di valvole di intercettazione atte a permettere i collegamenti idraulici senza svuotamento o interruzione del servizio sui circuiti principali della piastra. Quesito 3.2 Oggetto: Layout Chiller dedicato in caso di inadeguatezza dell'anello idrico – Presidio di Bergamo. Testo: Nell'eventualità in cui la rete di acqua refrigerata del presidio di Bergamo non potesse garantire la costanza delle portate o delle temperature sopra richiamate, si richiede di indicare l'area esterna (o il locale tecnico) idonea al posizionamento di un Gruppo Frigorifero (Chiller) dedicato e lo sviluppo del percorso impiantistico per le tubazioni di collegamento fino ai locali interni. Quesito 3.3 Oggetto: Dimensionamento dorsali gas medicali e quadro di secondo stadio – Presidio di Bergamo. Testo: Si richiede di confermare se alle sezioni e le pressioni delle dorsali dei gas medicali che	3.2) vedi p.to 3.1 3.3) vedasi all. <i>Piastra Liv 1 AS-BUILT.dwg</i>, RDM-004.pdf
---	---

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

alimentano il reparto di Radiologia di Bergamo siano state verificate a monte tenendo conto del fattore di contemporaneità generato dalle nuove utenze della sala RM. Si prega inoltre di indicare la posizione planimetrica del quadro di riduzione e intercettazione di secondo stadio e di confermare la presenza di valvole di linea per l'allaccio in sicurezza senza interruzione del flusso sanitario esistente.

SEZIONE 4: IMPIANTI ELETTRICI E CABLAGGIO STRUTTURATO

Quesito 4.1

Oggetto: Alimentazione elettrica principale e linee ausiliarie – Presidio di Bergamo.

Testo: Al fine di sviluppare il progetto costruttivo delle dorsali elettriche per l'installazione di Bergamo, si richiede di individuare cartograficamente l'esatta ubicazione del quadro elettrico generale di sezione (o di cabina) da cui derivare le alimentazioni per la linea principale del quadro RM e per la linea dei servizi ausiliari (luce, emergenza, prese F.M.). Si richiede di specificare se gli stacchi di partenza siano già equipaggiati con interruttori magnetotermici differenziali dedicati a cura dell'Amministrazione o se l'onere sia a carico del concorrente.

Quesito 4.2

Oggetto: Collegamento alla rete LAN ospedaliera e disponibilità porte RJ45 – Presidio di Bergamo.

Testo: Ai fini dell'integrazione del sistema RM di Bergamo nei sistemi informatici ospedalieri (PACS/RIS/HIS), si richiede di indicare la posizione planimetrica dell'armadio Rack di distribuzione dati di comprensorio a cui attestare

4.1) v. quesito N.1 - 1

4.2) I nuovi link dati dovranno essere derivati dal rack di zona situato nei locali 1-RD-009. La fornitura delle bretelle e delle porte RJ45 libere è a carico del concorrente.
Numero di eventuali porte libere da verificare.

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

i nuovi link in Cat.6. Si richiede inoltre di dichiarare il numero di porte RJ45 attualmente libere e disponibili all'interno del suddetto Rack per garantire il cablaggio strutturato previsto di progetto.

SERIE B: QUESITI PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI BIANCO

(Riferimento: Allegato B CSA e Tav. RM SGB 001 - Pronto Soccorso, Piano Terra)

SEZIONE 1: ASPETTI EDILI STRUTTURALI E LAYOUT DI REPARTO

Quesito 1.1

Oggetto: Richiesta elaborati grafici integrativi e verifiche di confino – Presidio di San Giovanni Bianco.

Testo: Con riferimento alle opere edili, strutturali e di schermatura necessarie per l'installazione del sistema RM presso il Presidio Ospedaliero di San Giovanni Bianco (Rif. Tav. RM SGB 001 - Pronto Soccorso, Piano Terra), si richiede alla Stazione Appaltante di fornire le tavole grafiche recanti le sezioni verticali degli ambienti d'appalto. Si richiede altresì di specificare l'esatta destinazione d'uso e la permanenza di personale/pubblico nei locali confinanti posti direttamente al di sotto (fondazioni/vespai) e al di sopra della futura Sala RM.

Quesito 1.2

Oggetto: Verifica requisiti di sito ed elementi interferenti nelle aree soprastanti – Presidio di San Giovanni Bianco.

L'intervento relativo alla realizzazione dei locali al rustico per adibire la RM si trova attualmente nella fase di progettazione esecutiva.

Pertanto, gli elementi di dettaglio richiesti non sono allo stato di definizione oltre a quanto già desumibile dagli elaborati presentati.

Piano interrato: locale tecnico, (impianti tecnologici) accesso di personale solo a scopo manutentivo/tecnico.

Piano terra: pronto soccorso camera calda, attesa barellati, shock room. (alto accesso di personale sanitario e non).Transito di ambulanze.

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

Testo: In merito al solaio sovrastante la futura Sala RM del presidio di San Giovanni Bianco, si domanda se negli ambienti del piano superiore sia presente, o sia prevista l'installazione, di apparecchiature pesanti, impianti tecnologici fluidomeccanici a forte vibrazione, o macchinari generatori di campi elettromagnetici che possano inficiare i requisiti di sito del nuovo magnete. Si richiede inoltre se tali aree siano soggette a transito frequente o stazionamento di personale manutentivo. Quesito 1.3 Oggetto: Conformità del layout di progetto ed esclusioni opere edili – Tav. RM SGB 001. Testo: Esaminato l'elaborato planimetrico a base di gara "Layout di reparto" per la sede di San Giovanni Bianco (tav RM SGB), si rileva che il perimetro contrassegnato come "Area compresa nell'appalto" include esclusivamente la sala esame e il locale tecnico e non include la realizzazione degli ambienti contrassegnati come "Area compresa nell'appalto" quali area emergenza, area preparazione e sala controllo. Nel caso fosse confermato si richiede se la realizzazione delle pareti in cartongesso che delimitano la sala esame e il locale tecnico verso l'area non compresa nell'appalto sono da considerarsi a carico del concorrente e se sono da considerarsi anche tutte le opere di finitura delle stesse (rivestimento in pvc, sguscia, tinteggiature,). Si richiede di confermare se sia corretta l'interpretazione per cui le opere impiantistiche a carico del concorrente siano strettamente limitate all'interno del suddetto perimetro di appalto, e che le funzioni inerenti l'area non compresa nell'appalto non siano a carico del concorrente,	La struttura presenta un solo piano fuori terra. Vedi quesito 1.1 Sarà necessario intervenire anche all'esterno del perimetro di appalto, in base alle valutazioni impiantistiche di progetto. Area compresa nell'appalto: il locale tecnico di 11.90 mq e l'area adibita alla RM, Comprende le partizioni verticali di delimitazione con le altre aree, porta d'accesso, opere di finitura ecc..
---	---

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

senza alcun onere di realizzazione ex novo in capo all'aggiudicatario. Esaminato l'elaborato planimetrico a base di gara "Layout di reparto" per la sede di San Giovanni Bianco, si rileva inoltre che il perimetro contrassegnato come "Area compresa nell'appalto" (nuovo sito RM, preparazione/emergenza, locale tecnico) non include la realizzazione di nuovi spogliatoi dedicati né di servizi igienici per utenti diversamente abili. Si richiede di confermare se sia corretta l'interpretazione per cui tali funzioni siano assolute dai blocchi servizi/spogliatoi già esistenti nelle aree attigue del Pronto Soccorso e che pertanto non sia in capo al concorrente alcun onere di realizzazione edile/impiantistica ex novo per detti locali. Quesito 1.4 Oggetto: Verifica requisiti di sito ed elementi interferenti nelle aree confinanti – Presidio di Bergamo. Testo: Si richiede di confermare lo stato delle aree non comprese nell'appalto durante le attività di cantiere, se le aree non comprese nell'appalto siano già state realizzate e se siano già stati posati elementi di finitura quali pavimentazione in pvc, rivestimenti e controsoffitti in modo da definire eventuali elementi di interferenza durante il transito degli impianti inerenti la sala RM e locale tecnico Quesito 1.5 Oggetto: Verifica requisiti di sito ed elementi strutturali – Presidio di Bergamo.	Le aree di preparazione ed emergenza sono aree ad utilizzo della RM e non del PS. Da valutare se sarà necessario intervenire, in base alle valutazioni impiantistiche di progetto. L'area è al rustico.
---	---

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

Testo: Si richiede di confermare la composizione della parete di divisione tra la sala esame e il locale a servizio della nuova RM (tav RM SGB) e di escludere che si tratti di elemento strutturale o portante <u>SEZIONE 2: IMPIANTI AEREAULICI (HVAC)</u> Quesito 2.1 Oggetto: Integrazione e interconnessione alle dorsali aerauliche esistenti – Presidio di San Giovanni Bianco. Testo: In merito alle prestazioni aerauliche prescritte per la sede di San Giovanni Bianco, pari a una portata di 1.500 m³/h per la Sala RM e di 250 m³/h per gli ambienti a servizio della stessa, si richiede di confermare se i sistemi di trattamento aria di presidio (UTA e canali principali esistenti a servizio del Pronto Soccorso) siano già dimensionalmente e prestazionalmente idonei a garantire in modo continuativo tali volumi. In caso positivo, si domanda se sulle dorsali esistenti siano già presenti stacchi e serrande di intercettazione atti a consentire il collegamento delle nuove reti di Syn distribuzione senza procedere al fermo totale dell'impianto di reparto, evitando disservizi alle aree attigue. Quesito 2.2 Oggetto: Predisposizione spazi per insufficienza portate aerauliche centralizzate – Presidio di San Giovanni Bianco. Testo: Qualora la capacità termotecnica e i volumi d'aria degli impianti centralizzati esistenti presso il presidio di San Giovanni Bianco non	Sarà onere dell'operatore economico la realizzazione della partizione strutturale in oggetto. Per quanto riguarda il Polo Ospedaliero di San Giovanni Bianco vedasi punto N.1 Per quanto riguarda il Polo Ospedaliero di San Giovanni Bianco vedasi punto N.1
--	--

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

fossero sufficienti a garantire i parametri richiesti dal Capitolato, si richiede alla Stazione Appaltante di fornire indicazioni planimetriche vincolanti circa il posizionamento (in copertura o in idoneo locale tecnico) di un'eventuale nuova UTA dedicata e il relativo percorso autorizzato per il transito dei canali di mandata e ripresa fino ai locali della nuova RM.

SEZIONE 3: IMPIANTI FLUIDOMECCANICI (ACQUA REFRIGERATA E GAS MEDICALI)

Quesito 3.1

Oggetto: Approvvigionamento acqua refrigerata per circuiti tecnologici e condizionamento idronico – Presidio di San Giovanni Bianco.

Testo: In relazione alle necessità di raffreddamento delle apparecchiature e dei locali accessori della RM di San Giovanni Bianco, si richiede di confermare la disponibilità delle seguenti prestazioni ai punti di consegna della rete ospedaliera:

1. Circuito RM: Portata costante di 100 l/min con temperature di mandata/ritorno pari a 8/14°C e la capacità di dissipare 60 kW.

2. Locali a servizio: Si richiede di esplicitare la portata d'acqua (l/min) complessiva e il relativo $\dot{Q}$ messi a disposizione dall'infrastruttura ospedaliera per l'alimentamento del sistema di condizionamento idronico dei locali accessori (locale tecnico, sala controllo, preparazione/emergenza).

Si domanda infine se i punti di stacco sulle dorsali esistenti del presidio siano dotati di valvole di intercettazione atte a permettere i collegamenti

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

idraulici senza svuotamento o interruzione del servizio sui circuiti principali.

Quesito 3.2

Oggetto: Layout Chiller dedicato in caso di inadeguatezza dell'anello idrico – Presidio di San Giovanni Bianco.

Testo: Nell'eventualità in cui la rete di acqua refrigerata del presidio di San Giovanni Bianco non potesse garantire la costanza delle portate o delle temperature richieste dal costruttore dell'apparecchiatura RM, si richiede di indicare l'area esterna idonea al posizionamento di un Gruppo Frigorifero (Chiller) dedicato e lo sviluppo del percorso impiantistico per le tubazioni di collegamento fino ai locali interni.

Quesito 3.3

Oggetto: Dimensionamento dorsali gas medicali e quadro di secondo stadio – Presidio di San Giovanni Bianco.

Testo: Si richiede di confermare se le sezioni e le pressioni delle dorsali dei gas medicali che alimentano l'area del Pronto Soccorso di San Giovanni Bianco siano state verificate a monte tenendo conto del fattore di contemporaneità generato dalle nuove utenze a servizio della sala RM. Si prega inoltre di indicare la posizione planimetrica prevista per l'installazione del quadro di riduzione e intercettazione di secondo stadio e di confermare la presenza di valvole di linea per l'allaccio in sicurezza senza interruzione del servizio esistente.

SEZIONE 4: IMPIANTI ELETTRICI E
CABLAGGIO STRUTTURATO

Per quanto riguarda il Polo Ospedaliero di San Giovanni Bianco vedasi punto N.1

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

Quesito 4.1 Oggetto: Alimentazione elettrica principale e linee ausiliarie – Presidio di San Giovanni Bianco. Testo: Al fine di sviluppare il progetto costruttivo delle dorsali elettriche per l'installazione di San Giovanni Bianco, si richiede di individuare l'esatta ubicazione del quadro elettrico generale di sezione (o di cabina) da cui derivare le alimentazioni per la linea principale del quadro RM e per la linea dei servizi ausiliari (luce normale, emergenza, prese F.M.). Si richiede di specificare se gli stacchi di partenza siano già equipaggiati con interruttori magnetotermici differenziali dedicati o se la fornitura dell'interruttore di partenza sia a carico del concorrente.	Per quanto riguarda il Polo Ospedaliero di San Giovanni Bianco vedasi punto N.1
Quesito 4.2 Oggetto: Collegamento alla rete LAN ospedaliera e disponibilità porte RJ45 – Presidio di San Giovanni Bianco. Testo: Ai fini dell'integrazione del sistema RM di San Giovanni Bianco nei sistemi informatici ospedalieri (PACS/RIS/HIS), si richiede di indicare la posizione planimetrica dell'armadio Rack di distribuzione dati a cui attestare i nuovi link in Cat.6 (o Cat.5e come da standard locale). Si richiede inoltre di dichiarare il numero di porte RJ45 attualmente libere e disponibili all'interno del suddetto Rack per garantire il cablaggio strutturato di progetto.	Per quanto riguarda il Polo Ospedaliero di San Giovanni Bianco vedasi punto N.1

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

N. 9 – Richiesta chiarimenti Con riferimento alla presente procedura si sottopongono i seguenti chiarimenti: 1. Si chiede di confermare che tra la documentazione che può essere presentata in lingua inglese, secondo quanto previsto all'art. 13.1 p. 29 del Disciplinare di gara, ci siano anche le check list di manutenzione preventiva ufficiali predisposte in lingua inglese dal produttore. 2. A fronte di quanto richiesto nel Capitolato speciale all'art. 7.1 in merito alla copertura di guasti accidentali, chiediamo se si debba considerare invalida visto che trasferisce indebitamente i rischi del committente al fornitore che non esercita alcun dominio sul bene, né riveste la posizione di dover esercitare la giusta custodia e/o vigilanza o di disporre di eventuali misure atte a mitigare eventuali conseguenze dannose da eventi non riconducibili al fornitore stesso. Pertanto si chiede di escludere fra le responsabilità del fornitore la copertura degli eventi accidentali la cui previsione parrebbe violare i principi generali del ns. ordinamento giuridico, visto l'indebito trasferimento di responsabilità dal committente al fornitore di un mero contratto di assistenza tecnica e manutenzione di un bene a disposizione dell'ente H24, ed altresì, perché' di fatto inficia la natura del contratto di assistenza e manutenzione, assurgendolo a contratto aleatorio tipico del contratto di assicurazione; le prestazioni relative ai contratti di assistenza e manutenzione, tengono conto delle prestazioni e capacità funzionali dei sistemi e non di eventi esterni quali gli eventi accidentali o dolosi o da caso fortuito, che rendono impossibile al fornitore in modo obiettivo predisporre per la messa in atto di misure organizzative e/o tecniche idonee a	N. 9 1. Si conferma che le check list di manutenzione possono essere presentate in inglese 2. Si veda quesito 7
--	--

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

rimuovere tali rischi. Infatti, nella produzione di tali danni non si intravede alcun nesso di causalità con l'attività manutentiva eseguita, cosa che è possibile invece nei casi di guasti derivanti dalla normale usura delle apparecchiature, o da errori e cattivo operato dei propri dipendenti; ma nessun addebito gli può essere chiesto per i danni al fornitore non imputabili e sui quali non esercita alcun potere di controllo, custodia e vigilanza dei beni. La responsabilità e l'onere economico dei danni accidentali causati dal personale sanitario e non, o da eventuali pazienti o comunque da soggetti venuti in contatto col bene, devono pertanto ricadere da chi ne ha il dominio. Si chiede quindi di confermare che tale custodia, nella parte in cui attribuisce al fornitore danni di natura accidentale o da uso improprio, debba ritenersi espunta dal capitolato.

3. Con riferimento all'art. 16.1 del Disciplinare di gara, chiediamo di confermare che gli unici aggiornamenti richiesti nel periodo di garanzia full-risk, senza aggravio di spesa, sono da intendersi relativi a tutti gli aggiornamenti, sia hardware che software, inerenti la sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature oggetto della presente fornitura che nel periodo contrattuale l'azienda fornitrice potrebbe rendere disponibili sul mercato. Chiediamo di confermare che altri aggiornamenti non potranno essere richiesti dopo la consegna, ovvero eventuali diversi aggiornamenti integrativi, che dovessero rispondere a Vostri futuri fabbisogni ex art. 120 del D.lgs. 36/2023, saranno oggetto di speculari negoziazioni, ai fini del necessario mantenimento della remuneratività dell'offerta.

4. Si chiede di confermare che il riferimento all'Allegato 3_D – "Scheda offerta economica" riportato a p. 42 del Disciplinare sia un refuso, dato che il modello di offerta economica presente

3. Le RMN dovranno essere consegnate con i sw e l'hw aggiornati all'ultima revisione prevista per il modello offerto in gara, nel momento dell'installazione del singolo sistema. Durante il periodo di garanzia, qualora il produttore rilasci nuove release solo ed esclusivamente per quanto oggetto di fornitura, ai fini della sicurezza o del miglioramento tecnologico, saranno inclusi in fornitura.

4. Si conferma che il riferimento all'Allegato 3_D – "Scheda offerta economica" riportato a pagina 42 del Disciplinare è un refuso.

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

tra la documentazione di gara è denominato Allegato 4_D. 5. Con riferimento all'art. 17 - Contenuto della Busta "C" - Offerta Economica, punto 2, del Disciplinare di gara, nel quale è previsto che il concorrente debba quotare a parte un contratto triennale di assistenza tecnica full risk per l'ASST, con valore che non potrà superare l'11% del prezzo offerto per la specifica fornitura, si chiede di confermare che tale limite dell'11% debba intendersi riferito al canone annuo complessivo del servizio di assistenza tecnica full risk relativo all'intera fornitura oggetto di gara. 6. Con riferimento all'art. 25.3 del Disciplinare, laddove viene richiesta la polizza assicurativa si chiede di confermare che, a comprova della esistente copertura assicurativa rinnovata annualmente e contenente i dettagli relativi alla garanzia e al massimale di polizza, sia sufficiente fornire il Certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre, di cui facciamo parte. Inoltre, considerato che non è consentita l'effettuazione del sopralluogo, si chiede di confermare che, per entrambi i siti oggetto di gara, l'Ente renderà disponibili al limite dell'area di intervento tutte le reti impiantistiche necessarie, già adeguatamente dimensionate in funzione delle esigenze dell'apparecchiatura proposta dall'aggiudicatario, e in particolare: • reti aerauliche di mandata e ripresa per il funzionamento ordinario della sala esame RM; • reti aerauliche di mandata/ripresa necessari al funzionamento in emergenza;	5. Si veda quesito 6 6. Per comprovare il possesso dei requisiti assicurativi tramite la casa madre, si richiede, oltre al certificato, una dichiarazione integrativa della Compagnia o l'impegno formale ad estendere la copertura alla filiale partecipante. Si pongono, pertanto le seguenti condizioni: - il certificato deve dimostrare inequivocabilmente che la copertura assicurativa si applica anche alla sede secondaria, alla filiale o alla società partecipata che partecipa alla gara, e non solo alla Casa Madre - l'attestato deve riportare gli stessi massimali e le stesse franchigie specificate negli atti di gara; - lettera di patronage o dichiarazione della Casa Madre/Compagnia in cui si garantisce che, in caso di aggiudicazione, la copertura sarà pienamente operativa per l'aggiudicatario; - nel caso in cui la Casa Madre sia una ditta straniera, il certificato deve chiaramente indicare che sono coperti i danni in Italia con i massimali richiesti.
--	--

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

- rete acqua refrigerata annuale dedicata al raffreddamento degli armadi RM;
- rete acqua refrigerata per il condizionamento del locale tecnico RM;
- rete acqua di acquedotto per il sistema di raffreddamento di emergenza;
- reti gas medicali per ossigeno, aria medica e vuoto, derivate da quadro di riduzione di secondo stadio;
- linee elettriche per alimentazione quadro macchina RM, quadro servizi di zona, quadro utenze tecnologiche.

In caso di mancata conferma di quanto sopra, si chiede di mettere a disposizione, ai fini della corretta progettazione e della formulazione dell'offerta economica, la seguente documentazione tecnica:

Impianto aeraulico / climatizzazione sala RM e locale tecnico:

1. Elaborati as-built dell'impianto aeraulico esistente, con indicazione dei canali di mandata e ripresa disponibili in prossimità dell'area di intervento, dei relativi diametri/sezioni, portate disponibili, prevalenze residue, livelli di filtrazione e punti di possibile derivazione.
2. Indicazione della presenza o meno di reti/canali esistenti e ventilatori dedicati alla ventilazione di emergenza della sala RM.
3. Indicazione del sistema impiantistico previsto per garantire le condizioni termoigrometriche richieste in sala RM.

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

4. Qualora non siano presenti reti aerauliche idonee, fornire indicazioni degli spazi tecnici disponibili per la realizzazione di un'eventuale unità di trattamento aria dedicata alla sala esame RM e al locale tecnico; dei punti di allacciamento alle reti idroniche (acqua calda, acqua refrigerata, vapore per umidificazione).

5. Indicazione delle modalità richieste per l'integrazione del sistema di regolazione nel sistema di supervisione esistente.

Circuito acqua refrigerata / raffreddamento RM:

1. Elaborati as-built della rete acqua refrigerata annuale dedicata alle apparecchiature diagnostiche, con indicazione del punto di derivazione disponibile; diametri tubazioni; portata disponibile; potenza frigorifera disponibile; temperature di mandata/ritorno.

2. In caso di indisponibilità o insufficienza della rete acqua refrigerata esistente, indicazione esplicita se il concorrente debba prevedere in offerta un gruppo frigorifero dedicato, comprensivo di ubicazione consentita, spazi disponibili, vincoli acustici, elettrici, strutturali, idraulici, scarichi condensa e percorsi tubazioni.

3. Elaborati as-built della rete acqua refrigerata destinata al condizionamento ambientale/locale tecnico RM, con indicazione di diametri, portate, potenza frigorifera disponibile, temperature.

4. Indicazione del punto di allacciamento alla rete acqua di acquedotto e relativo scarico per il sistema di emergenza a perdere previsto per il raffreddamento RM.

Gas medicali:

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

1. Elaborati as-built dell'impianto gas medicali esistente, con indicazione del quadro di riduzione di secondo stadio da cui effettuare la derivazione. Impianti elettrici e speciali: 1. Indicazione dei punti di derivazione delle alimentazioni elettriche principali, ossia dei quadri elettrici esistenti con individuazione planimetrica, condivisione degli schemi elettrici unifilari/multifilari, indicazione degli interruttori di riserva disponibili e se trattasi di sezione ordinaria/privilegiata/continuità assoluta. 2. Schema a blocchi dell'impianto elettrico di energia esistente. 3. Elaborati as-built dell'impianto di cablaggio strutturato esistente con individuazione dell'armadio permutatore di zona da cui derivare i nuovi punti rete, la categoria dell'impianto da realizzare e se deve essere prevista solo parte passiva. 4. Elaborati as-built dell'impianto di rivelazione automatica dei fumi ed allarme manuale incendi esistente, se è possibile un ampliamento del loop di zona esistente con il collegamento di eventuali nuovi sensori, se è presente un sistema di supervisione e mappatura grafica dell'impianto esistente. 5. Elaborati as-built di eventuali ulteriori impianti speciali esistenti. Inoltre, per entrambi i siti PG23 e SGB: • Si chiede di mettere a disposizione le sezioni e le planimetrie dei locali immediatamente	v. doc. allegata
--	-------------------------

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

sottostanti e sovrastanti le aree di installazione dei sistemi RM, in formato editabile DWG. • Si chiede di confermare che il locale tecnico sarà consegnato completo del serramento/porta di ingresso e che pertanto non siano previste attività di fornitura e posa dello stesso a carico dell'aggiudicatario. • Si chiede di confermare che il termine di 90 giorni decorrente dalla comunicazione di disponibilità dell'area non comprenda le attività di progettazione, ma riguardi esclusivamente la realizzazione dei lavori, la consegna, l'installazione, la messa in funzione delle apparecchiature e l'esecuzione delle prove di collaudo. • Si chiede di confermare che, per il criterio M – Lavori e Cronoprogramma dell'Allegato 2_D - "Scheda offerta tecnica", sia ammesso il mero rimando agli elaborati allegati (layout distributivo, computo metrico estimativo senza prezzi e cronoprogramma), in quanto tali documenti costituiscono essi stessi la risposta tecnica richiesta e contengono tutte le informazioni necessarie alla valutazione del criterio. • Si chiede di confermare che la manutenzione full risk sia riferita alle sole apparecchiature fornite e che siano escluse le opere edili e impiantistiche di adeguamento locali. Per il sito PG23: • Si chiede di fornire gli elaborati strutturali allegati alla documentazione di gara in formato dwg. • Al fine di poter determinare e rappresentare correttamente il percorso del tubo di quench, si	5. L'attuale sistema di supervisione Siemens Desigo è gestito direttamente da Siemens in quanto unico soggetto in possesso e gestione del sistema, nonché produttore del sistema hardware e software. Nell'ottica di conservare l'aspetto tecnologico ospedaliero attuale si richiede di mantenere queste condizioni.
---	--

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

chiede di fornire una planimetria completa del piano in cui siano chiaramente individuati sia la nuova sala magnete sia il cavedio tecnico (o relativa proiezione in pianta) dedicato al passaggio del tubo di quench. Si richiede inoltre di indicare il numero di piani che il tubo dovrà attraversare verticalmente per raggiungere la copertura dell'edificio. Per il sito SGB: • Si chiede di fornire gli elaborati strutturali (pianta e sezione), possibilmente in formato dwg, e le caratteristiche del solaio di pavimento del piano oggetto di intervento (tipologia e spessori del sottofondo), unitamente alla loro composizione e all'eventuale presenza di rinforzi strutturali già realizzati. Per quest'ultimi si chiede di specificare dimensioni e caratteristiche. • Al fine di poter determinare e rappresentare correttamente il percorso del tubo di quench, si chiede di confermare la possibilità di utilizzare, per la posa e la risalita fino alla copertura, uno dei due cavedi tecnici adiacenti alla sala magnete, così come rappresentati negli elaborati planimetrici forniti. Si richiede inoltre di specificare il numero di piani che il tubo dovrà attraversare verticalmente per raggiungere la copertura dell'edificio.	È pertanto richiesta integrazione dell'impianto di condizionamento e del raffreddamento macchina con il suddetto sistema, come specificato ai punti 2.2.2 e 2.2.3 dell'allegato A. v. quesiti N.1 e doc. allegata 2. v. all. COE-001.pdf 3. vedasi quesito N.8, 4.2 4. v. all. RDE-045.dwg SIEMENS SINTESO per quanto riguarda il sistema rilevazioni automatica fumi di cui è possibile ampliare il loop.
---	--

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

	Per quanto riguarda il sistema di mappatura grafica SIEMENS DESIGO CC. I locali vengono consegnati come nel layout (a rustico) sia per SGB che PG23 Garanzia full risk 12 mesi estesa ad opere edili ed impiantistiche di adeguamento locali. Allegati forniti ai quesiti equivalenti posti precedentemente V. all. as built edili. Il tubo di quench dovrà attraversare tre piani fino a copertura, nel sottotetto il canale si innesta in uno adiacente (vedasi foto allegate). Il camino fumi diventerà spazio utile per transito impianti (tubazioni-condotte ecc..). In quanto la destinazione d'uso è di pertinenza esclusivo della RM. L'intervento relativo alla realizzazione dei locali al rustico per adibire la RM si trova attualmente nella fase di progettazione esecutiva. Pertanto, gli elementi di dettaglio richiesti non sono allo stato di definizione oltre a quanto già desumibile dagli elaborati presentati. Tali dettagli operativi e impiantistici saranno definiti e formalizzati in sede di approvazione del progetto esecutivo.
--	---

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

N. 10 – Richiesta chiarimenti Spett.le Amministrazione, con riferimento alla procedura in oggetto siamo a richiedere quanto segue: 1) Preso atto che: - la presente procedura ha ad oggetto un'unica prestazione, ovvero “FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI N. 2 SISTEMI RMN 1.5. T DA DESTINARE ALLA SC RADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1 – RADIOLOGIA E INTERVENTISTICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO PAPA GIOVANNI XXIII E AL PRONTO SOCCORSO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI BIANCO. LOTTO UNICO” e si rivolge e coinvolge necessariamente imprese che operano in mercati diversi: i produttori di apparecchiature medicali da un lato e gli esecutori di lavori pubblici dall'altro; - i soggetti che hanno i requisiti per fornire le apparecchiature oggetto di gara non sono imprese edili e viceversa; - l'importo totale dell'appalto è pari ad € 498.263,11 + I.V.A, e le opere di predisposizione dei locali non vengono espressamente quantificate e qualificate come prestazioni che possono essere assunte: da una o più mandanti di un ATI ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., oppure una o più imprese munite della necessaria qualificazione tramite subappalto qualificante oppure in avvalimento così come non è stata riscontrata alcuna indicazione dei requisiti per la qualificazione dell'esecutore dei lavori medesimi.	N. 10 1. Nel precisare che, come da Disciplinare, l'importo totale dell'appalto è pari a € 2.653.225,45 oltre IVA, e non a “€ 498.263,11 + I.V.A”, si conferma: a) la possibilità di partecipare in ATI costituito da soggetti che abbiano i requisiti per svolgere le prestazioni richieste in gara; b) che la mandante può svolgere i lavori, purché sia in possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla normativa; c) poiché non è possibile per la Stazione Appaltante fornire una stima dei lavori richiesti – che dipendono dal tipo di apparecchiatura che verrà offerta in gara – non si possono fornire indicazioni su eventuali SOA e/o requisiti specifici. Si ribadisce, però, che l'operatore economico (singolo o raggruppato) dovrà possedere tutte le certificazioni e/o i requisiti di legge necessari per svolgere le tipologie di lavori che lo stesso avrà individuato nel proprio progetto, che saranno oggetto di verifica da parte della Stazione Appaltante. d) si conferma che i lavori possano essere subappaltati purché a soggetti in possesso dei necessari requisiti e delle necessarie certificazioni.
--	---

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

Alla luce di quanto precede, chiediamo di voler confermare che siano ammesse le seguenti possibilità: a) la partecipazione alla gara in ATI ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con una o più imprese; b) la possibilità che la mandante del raggruppamento esegua i lavori di installazione compresi nell'oggetto della gara; c) esplicitare i requisiti di qualificazione necessari per l'esecuzione delle opere comprese nell'oggetto dell'appalto, le relative categorie SOA nonché l'indicazione dell'attività prevalente e di quella scorporabile, oppure i requisiti di qualificazione per lavori inferiori ai € 150.000,00 di cui all'art. 90 DPR 207/2010 e le abilitazioni di cui al D.M. 37/2008; Si evidenzia che, ai sensi degli artt. 100 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.12 al medesimo decreto, i requisiti di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici, ivi comprese le categorie e classifiche SOA eventualmente necessarie, devono essere chiaramente individuati nella documentazione di gara al fine di consentire agli operatori economici di verificare il corretto possesso dei requisiti di partecipazione. d) che i lavori edili ed impiantistici possono essere subappaltati in toto a impresa dotata dei necessari requisiti e che non è necessario procedere con avvalimento stante la natura "qualificante" del subappalto 2) Con riferimento a quanto richiesto nella Busta "C" – Offerta Economica, punto 1 lett. f) "attestazione SOA in corso di validità, per	2. Poiché non è possibile per la Stazione Appaltante fornire una stima dei lavori richiesti – che dipendono dal tipo di apparecchiatura che
---	--

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

categoria e classifica adeguate alla natura e all'importo dei lavori da eseguire, rilasciata da Organismo di Attestazione autorizzato", si chiede di esplicitare i requisiti di qualificazione necessari per l'esecuzione delle opere comprese nell'oggetto dell'appalto, le relative categorie SOA nonché l'indicazione dell'attività prevalente e di quella scorporabile. Si evidenzia che, ai sensi degli artt. 100 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.12 al medesimo decreto, i requisiti di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici, ivi comprese le categorie e classifiche SOA eventualmente necessarie, devono essere chiaramente individuati nella documentazione di gara al fine di consentire agli operatori economici di verificare il corretto possesso dei requisiti di partecipazione. 3) Con riferimento all'art. 1.3 "Progetto" del Capitolato Opere Chiavi in Mano – All. 1A, ove è richiesta la presentazione in sede di gara di un PFTE relativo agli interventi di adeguamento locali e impiantistici: a) Si chiede di confermare che, ai sensi degli artt. 41, comma 12, e 42, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il PFTE sia di competenza della Stazione Appaltante e non debba pertanto essere redatto dai concorrenti. b) In subordine, qualora fosse confermata la richiesta di predisposizione del PFTE a carico dell'operatore economico, in quanto appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs 36/2023, si chiede: b.1) di confermare che, in caso di partecipazione tramite RTI, avvalimento o subappalto qualificante per l'esecuzione dei lavori, sia	verrà offerta in gara – non si possono fornire indicazioni su eventuali SOA e/o requisiti specifici. Si ribadisce, però, che l'operatore economico (singolo o raggruppato) dovrà possedere tutte le certificazioni e/o i requisiti di legge necessari per svolgere le tipologie di lavori che lo stesso avrà individuato nel proprio progetto, che saranno oggetto di verifica da parte della Stazione Appaltante. 3. a) Si conferma che la redazione e presentazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) per è a carico dell'operatore economico concorrente. (vedasi art. 1.3 degli allegati del capitolato); b1) Si conferma che l'operatore economico può limitarsi ad indicare il nominativo del professionista incaricato della progettazione senza che quest'ultimo debba necessariamente far parte raggruppamento in qualità di mandante. Il suddetto dovrà possedere i requisiti di classificazione professionale per le classi e categorie dei lavori da progettare; b2) Si conferma l'individuazione di più professionisti non comporta l'obbligo di costituzione di RTP, a meno che tale forma non sia scelta volontariamente per soddisfare i
--	--

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

sufficiente l'indicazione del professionista incaricato ai sensi dell'art. 44, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, senza che lo stesso debba necessariamente assumere la qualità di mandante del raggruppamento. b.2) che l'eventuale individuazione di più professionisti incaricati della progettazione e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) non comporti l'obbligo di costituzione di un RTP, salvo diversa ed espressa previsione della documentazione di gara. b.3) di indicare in modo distinto il corrispettivo per la prestazione di servizi (la progettazione) e quello per l'esecuzione dei lavori. 4) Relativamente alla riduzione applicabile all'importo della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 106 comma 8 del D.lgs 36/23 indicata nella misura del 30 per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 e all'ulteriore riduzione del 10 per cento in caso di presentazione di una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, si chiede di confermare che sia possibile cumulare con tali riduzioni l'ulteriore riduzione del 20 per cento in caso di possesso della certificazione relativa ai sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001, prevista all'allegato II.13 del Dlgs 36/23, che risulta, ad avviso della scrivente, senz'altro pertinente rispetto all'oggetto della presente procedura. Per quanto sopra, si chiede di confermare che sia corretto emettere una cauzione cumulando le	requisiti di partecipazione è sufficiente che la documentazione amministrativa identifichi i ruoli e responsabilità di ciascuno; b3) Si conferma operatore economico deve fornire dettaglio della stima economica distinguendo il corrispettivo di progettazione ed esecuzione lavori. 4. vedasi quesito n. 5
--	--

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

riduzioni del 30% + 10% + 20% previste dal comma 8 dell'art. 106 del Dlgs. 36/23 5) Con riferimento alla dichiarazione che il concorrente è tenuto a rendere in merito all'eventuale utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nella predisposizione dell'offerta tecnica, si chiede a codesta rispettabile Amministrazione di confermare che, ai fini di tale obbligo informativo, rilevino unicamente impieghi di natura sostanziale, nei quali il sistema di intelligenza artificiale abbia contribuito in modo significativo all'elaborazione dell'offerta tecnica – nonché in caso di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale appositamente sviluppati per la predisposizione della documentazione di gara in procedure di affidamento – e non anche forme di utilizzo meramente ausiliarie e non idonee a incidere materialmente sul contenuto finale dell'offerta quali, ad esempio, l'impiego di strumenti come Microsoft Copilot, ivi inclusi eventuali agenti sviluppati con quest'ultimo, per attività di supporto strumentale, come, ad esempio, la revisione linguistica e formale di testi o ricerca di informazioni in un documento, il cui contenuto generato è in ogni caso oggetto di revisione umana. 6) Con riferimento alla dichiarazione che il concorrente è tenuto a rendere in merito all'eventuale utilizzo, in caso di aggiudicazione, di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, e premesso che la descrizione dei software basati sull'intelligenza artificiale eventualmente installati nel prodotto fornito è contenuta nell'offerta tecnica, si chiede a codesta rispettabile Amministrazione di confermare se tale dichiarazione si riferisca ad attività strumentali o accessorie connesse all'esecuzione della prestazione contrattuale quali, ad esempio,	5. Si precisa che l'obbligo di dichiarazione sussiste qualora il sistema di intelligenza artificiale sia stato impiegato per generare o elaborare in modo significativo soluzioni progettuali, metodologie operative, criteri organizzativi o calcoli complessi inseriti nell'offerta tecnica. Non formano oggetto di dichiarazione obbligatoria le attività meramente esecutive, di supporto formale o di ottimizzazione del flusso di lavoro quotidiano, laddove il contenuto intellettuale rimanga interamente ascrivibile all'operatore umano. L'utilizzo di applicativi (Microsoft Copilot ecc.) non deve essere dichiarato se limitato a: - Revisione linguistica - Ricerca e sintesi informativa - Traduzione di cortesia 6. Si conferma che tale dichiarazione si riferisce ad attività strumentali o accessorie connesse all'esecuzione della prestazione contrattuale assicurando che l'esecuzione del contratto rimanga in capo ad una figura qualificata (es. il progettista o il responsabile tecnico).
---	--

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

attività di installazione, verifica o collaudo dei prodotti forniti o attività di formazione. 7) Con riferimento al patto di integrità da voi menzionato e agli obblighi che l'O.E. deve assumere in tema di conflitti di interesse, si chiede di confermare: A) che l'ambito applicativo della dichiarazione sia limitato, per l'operatore economico, ai soggetti giuridicamente abilitati a rappresentare l'O.E./aggiudicatario, ovvero componenti del CDA e procuratori rilevanti ai sensi dell'art. 94, comma 1, lett. a), b), c), d, e), f), g), h), comma 2 e dell'art. 98, comma 3, lettera f) del D. Lgs 36/2023 ed i procuratori dotati di poteri, seppur non rilevanti ai sensi dell'art. 94, comma 1, lett. a), b), c), d, e), f), g), h) del D. Lgs n. 36/2023; B) che l'ambito applicativo della dichiarazione richiesta sia limitato, per codesto Ente, al solo personale coinvolto nella procedura in oggetto e che abbia o debba esercitare poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., come previsto dall'art. 53 d.lgs. 165/01 pertanto il RUP e gli altri soggetti espressamente indicati negli atti di gara come rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza di un possibile conflitto di interessi. 8) Con riferimento a quanto previsto all'art. 25.3 del Disciplinare, si chiede conferma che, in luogo della produzione della copia autentica della polizza assicurativa, possa essere presentato apposito certificato assicurativo rilasciato dalla Compagnia, attestante la validità della copertura e il recepimento delle estensioni e condizioni richieste dal Capitolato stesso. 9) Con riferimento all'art 25.4.del disciplinare di gara, rilevato che l'articolo 68, comma 8, del D.Lgs. 36/23 prevede che il rapporto esistente	7. Si richiama l'art. 3 dell'allegato 1 del patto di integrità nel quale sono precisati i soggetti, sia lato operatore economico, che stazione appaltante tenuti a rispettare gli obblighi previsti. 8. Vedasi quesito n. 9.6 9. Vedasi quesito n. 5
--	---

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

tra le associate e la capogruppo di un RTI "...non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali", tenuto conto altresì del consolidato orientamento dell'Agenzia delle Entrate secondo cui gli obblighi di fatturazione ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, nei confronti della stazione appaltante, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti (cfr. principio di diritto n. 17 del 17 dicembre 2018), si chiede di confermare che, in caso di partecipazione in RTI, ciascun componente dell'associazione temporanea aggiudicataria potrà emettere le proprie fatture direttamente alla Committente per un importo corrispondente ai corrispettivi convenuti per l'esecuzione delle proprie prestazioni.

10) In riferimento a quanto richiesto nel Capitolato Speciale D'appalto al paragrafo 3.1.8 Accessori e sicurezza si chiede conferma che per monitoraggio ambientale si intenda monitoraggio dei parametri di temperatura umidità in sala magnete e nel locale tecnico e, qualora necessario, ossigeno nella sala magnete.

11) In riferimento a quanto richiesto nel Capitolato Speciale D'appalto al paragrafo 3.1.8 Accessori e sicurezza si chiede di confermare l'accettazione di una barella classificata come MR Conditional fino a 7T, purché rispondente a tutte le restanti caratteristiche tecniche richieste. Tale richiesta deriva dal fatto che, allo stato attuale del mercato, non risultano disponibili barelle classificate MR Safe (completamente amagnetiche) che soddisfino

Per la fatturazione si rimanda alla normativa fiscale vigente in merito.

10. Si conferma che il monitoraggio ambientale è riferito a parametri di temperatura e umidità in sala magnete e locale tecnico, e, qualora necessario, dell'ossigeno in sala magnete. Quest'ultimo dedicato all'attivazione automatica della ventilazione di emergenza, come descritto nell'allegato A-B del CSA (sez. 2.2.6 pagina 17).

11. Si ritiene accettabile la barella MR Conditional con compatibilità fino a 7 T

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

contemporaneamente tutte le caratteristiche previste nel suddetto punto del capitolato. 12) Con riferimento al paragrafo 7.1 "Manutenzione correttiva", si chiede di confermare la corretta interpretazione della seguente previsione: "L'apparecchiatura dovrà essere rimessa in funzione entro le 36 ore solari successive al primo intervento tecnico derivante dalla chiamata, sabato e festivi inclusi". Considerato che il termine per il primo intervento tecnico è previsto entro 24 ore solari dalla chiamata, con esclusione di sabati e festivi, e rilevata la difformità tra i due termini temporali disciplinati dal medesimo paragrafo, si chiede di confermare che il termine di 36 ore per il ripristino dell'apparecchiatura debba essere calcolato al netto dei sabati e dei giorni festivi e che pertanto l'indicazione "sabato e festivi inclusi" sia da intendersi quale refuso. 13) Presidio di San Giovanni Bianco: Con riferimento al layout del sito, si richiede di indicare se e dove è previsto l'ingresso, il transito e il parcheggio delle ambulanze / di altri veicoli (= fonti di disturbo sul campo magnetico) nella zona della camera calda adiacente alla sala RM. Nel caso fosse confermato che il passaggio dei veicoli avviene nell'area immediatamente confinante con il sito RM, si chiede se sia possibile allontanare i veicoli dalla parete in comune con la sala RM, modificandone l'accesso.	12. Con riferimento al paragrafo 7.1 "Manutenzione correttiva", si conferma che i sabati e le domeniche <u>non sono</u> da considerarsi inclusi. 13. Il transito delle ambulanze e auto è previsto adiacente la camera calda del PS in corrispondenza della RM, non è possibile modificare la viabilità.
---	---

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

N. 11 – Richiesta chiarimento certificato SOA Si chiede di confermare che la richiesta di inserimento della certificazione SOA all'interno della busta economica, prevista dall'art. 17 del Disciplinare, debba essere considerata un refuso, tenuto conto che non sono indicati nè l'importo dei lavori nè le categorie.	N. 11 Poiché non è possibile per la Stazione Appaltante fornire una stima dei lavori richiesti – che dipendono dal tipo di apparecchiatura che verrà offerta in gara – non si possono fornire indicazioni su eventuali SOA e/o requisiti specifici. Si ribadisce, però, che l'esecutore effettivo dei lavori <u>dovrà possedere tutte le certificazioni e/o i requisiti di legge necessari per svolgere le tipologie di lavori individuati nel proprio progetto</u>, che saranno oggetto di verifica da parte della Stazione Appaltante. La richiesta di inserimento della certificazione SOA all'interno della busta economica <u>non è un refuso, pertanto, restano confermate le previsioni contenute nel disciplinare di gara.</u>
N. 12 – Richiesta chiarimenti Ad integrazione del al nostro chiarimento n 12 inviato il 13.07.2026, si rappresenta che tale previsione delle tempistiche di rimessa in funzione pari a 36 ore solari dal primo intervento risulta particolarmente restrittiva e limita la partecipazione della scrivente che, pur garantendo un servizio di assistenza mediante call center dedicato e piattaforma web per la presa in carico immediata delle segnalazioni, non prevede l'impiego ordinario di personale tecnico per interventi on site nei giorni festivi nel rispetto del CCNL applicato e degli accordi sindacali. Tale previsione, ove interpretata nel senso letterale, risulterebbe eccessivamente restrittiva e tale da precludere la partecipazione della scrivente impresa, che tuttavia offre sul mercato un'apparecchiatura innovativa ad elevato contenuto tecnologico e garantisce un servizio di	N. 12 Vedasi quesito 10.12

**Gestione acquisti**

Direttore Giovanni Acquaroli

assistenza pienamente idoneo ad assicurare la continuità operativa delle apparecchiature. Si chiede, pertanto, di voler rivalutare la previsione in esame, prevedendo che il termine di rimessa in funzione sia computato con esclusione dei giorni di sabato e festivi al fine di favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici senza pregiudicare il livello di assistenza richiesto.	
N. 13 – Richiesta Proroga Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, si chiede cortesemente di valutare la concessione di una proroga del termine di presentazione delle offerte di tre settimane. La richiesta è motivata dalla particolare complessità tecnica della procedura, che richiede il coinvolgimento di diversi specialisti e la predisposizione di una documentazione tecnico-progettuale articolata, nonché il coordinamento con partner tecnologici e fornitori per l'acquisizione delle necessarie certificazioni e della documentazione di supporto. Un differimento dei termini consentirebbe agli operatori economici di predisporre offerte maggiormente complete e qualitative, favorendo la più ampia partecipazione e garantendo alla Stazione Appaltante un confronto concorrenziale ancora più efficace, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e buon andamento dell'azione amministrativa.	N. 13 – Richiesta Proroga Si comunica di aver prorogato la scadenza della presentazione delle offerte al 28/08/2026 ore 12:00. La 1^a seduta riservata avrà luogo il 04/09/2026, alle ore 10:00, presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII - SC Gestione Acquisti.

Nella sezione “Documentazione di gara” della procedura Sintel è pubblicata la cartella “Chiarimenti PG23-SGB” che contiene i documenti cui si fa riferimento nel presente documento per rispondere ai quesiti ricevuti.

Distinti saluti.

Per IL RUP
dr. Giovanni Acquaroli
Il Dirigente S.S. Acquisti Sanitari



Gestione acquisti

Direttore Giovanni Acquaroli

Dr. Lorenzo Lugli

(firma digitale)

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile unico del progetto: Dr. Giovanni Acquaroli (tel. 035 2674084 - @mail: acquisti.segreteria@asst-pg23.it)

Il Responsabile del procedimento amministrativo: Dr.ssa Sara Fumagalli (tel. 035/267.4146 – @mail: sfumagalli@asst-pg23.it)